

SOMMARIO

Archiginnasio d'oro al Presidente ANT come riconoscimento del Comune di Bologna all'ANT

Aiutare l'ANT con il 5 per mille dell'IRPEF

I Volontari a garanzia delle iniziative di solidarietà

Tabacco e Fumo

A Taranto Corso per badanti

I Boschi della Vita ANT

Un libro per i ragazzi delle scuole (2)

Vita ANT - Eventi

Bari - Concerto di Paolo Conte

Vita ANT - Eventi

CD Note di Speranza

A Bologna festeggiato il 28° compleanno ANT

Da nord a sud le Uova della solidarietà



Archiginnasio d'oro al professor Pannuti

Il Comune di Bologna premia il Presidente dell'ANT a riconoscimento del lavoro fatto per la comunità

Discorso di ringraziamento del Presidente della Fondazione ANT Italia

Autorità civili, militari e religiose, Signore e Signori, innanzi tutto esprimo la mia viva gratitudine al Sindaco, agli Assessori ed ai membri del Consiglio Comunale della nostra Città.

Il riconoscimento odierno, così importante, premia, forse, qualche mio merito, ma è sicuramente un segno importante della loro generosità e della loro attenzione nei confronti dell'ANT, di tutti i suoi Operatori e, soprattutto, dei suoi Assistiti. Io sento l'Archiginnasio d'oro come un grande onore anche perché rinsalda il profondo legame che ci lega alla Città di Bologna, Città che abbiamo sempre amato e che continueremo ad amare senza condizioni.

Dico il mio grazie a tutti Voi, care Amiche e cari Amici, che mi avete sostenuto per tanti anni con fiducia e con affetto ed in particolare ai Fondatori dell'ANT, ai Consiglieri d'Amministrazione ed ai Revisori dei conti, vecchi e nuovi, ai Medici, agli Infermieri, ai Biologi, ai Farmacisti, agli Psicologi, ai Tecnici ed ai Funzionari che mi hanno affiancato per tanti anni, sempre con una straordinaria armonia di motivazioni e d'intenti. Un grazie particolare alla mia Famiglia. Vorrei che oggi mia madre, mio padre e i nonni, non più tra noi, fossero qui presenti: sarebbero oltremodo felici ed orgogliosi. A tutta la mia Famiglia, ed in particolare a mia moglie, poi devo molto per avermi dato la possibilità di realizzare la mia aspirazione di fare il Volontario, rinunciando ad altri impegni lavorativi di ben altra natura. Questa mia rinuncia è stata non solo accettata e condivisa, ma sostenuta in tutto e per tutto e senza condizioni, con grande generosità ed amore.

In questi momenti è naturale volgere gli occhi al passato.

Il 15 maggio scorso il Consiglio Comunale ha approvato la delibera della Giunta che mi riguarda ed io, insieme con altri 12 Cittadini bolognesi, sognatori almeno quanto me, esattamente il 15 maggio di 28 anni fa, presso lo studio della dott.sa Ventre, abbiamo sottoscritto lo statuto dell'Associazione Nazionale Tumori, l'ANT appunto, impegnandoci, liberamente, a svolgere, a favore dei Sofferenti di tumore, le quattro missioni che ci caratterizzano, quella morale, la difesa della vita e della sua dignità, la ricerca scientifica, la didattica e l'assistenza dei Sofferenti di tumore e delle loro Famiglie.

È da allora che incomincia il miracolo della gente della nostra Città: abbiamo fondato, con l'ANT e con l'Associazione Amici dell'ANT, 156 Delegazioni in Italia, avendo avuto esperienze di solidarietà anche in altre parti del mondo (India, Bangladesh, Repubblica Ceca ed Albania).

In particolare tutti i Cittadini che hanno chiesto il nostro aiuto, hanno ben compreso che volevamo aiutarli, gratuitamente e senza alcuna discriminazione, indipendentemente dalle loro idee politiche, dal loro censo, dalla loro appartenenza etnica.

Un particolare senso di gratitudine va ai Sofferenti e alle loro Famiglie che si sono affidati a noi con fiducia: a tutte queste persone, molte delle quali non più tra noi, dedico questo premio in ricordo dei loro silenziosi sacrifici e delle loro sofferenze, sacrifici e sofferenze che, ne sono profondamente convinto, non sono stati inutili.

Un pensiero commosso quindi va agli oltre 55.000 Malati di cancro da noi assistiti in Italia fino ad ora, ogni giorno ed ogni notte, per circa 100 giorni ognuno, presso il loro domicilio, nell'ambito delle loro Famiglie.

Quasi la metà di questi Sofferenti e di queste Famiglie erano Cittadini bolognesi o della nostra Provincia. Qui ora assistiamo, ogni giorno e ogni notte, circa 900 Pazienti, avendo realizzato così il terzo ospedale della nostra Città, un ospedale domiciliare con tutte le caratteristiche di un ospedale tradizionale.

In questo particolare settore dell'oncologia possiamo dire, senza falsi pudori, di aver introdotto una riforma, la cui importanza, dal punto di vista umano, organizzativo ed economico, non spetta certo a noi definire.

Abbiamo operato ed intendiamo continuare ad operare su due binari paralleli, quello sanitario, l'ospedale domiciliare appunto, certamente meno costoso di quello tradizionale, e quello sociale, avendo cura di assistere anche le Famiglie dei Sofferenti (assistenza psicologica, assegni mensili di solidarietà, forniture di presidi sanitari e di pasti a domicilio, trasporto gratuito, ed altro).

Segue a pag. 6

Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione
della Fondazione ANT Italia
Numero 3, Settembre 2006

Ufficio Sostenitori ANT
 Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
 Tel. 051 7190159

Direttore Responsabile :
 Elena Strocchi

Coordinamento Editoriale :
 Matteo Zannoli, Raffaella Pannuti
Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Le persone che ricevono questa gazzetta, in conformità all'art 7 del D. Lgs 196/03 possono chiedere la variazione, integrazione, cancellazione dei loro dati con richiesta indirizzata a Fondazione ANT Italia Onlus - Ufficio Sostenitori - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna - Telefono 051/7190159 e-mail:sostenitori@antitalia.org.